

## **ALLEGATO A – DISCIPLINARE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

### **Articolo 1 (Condizioni Generali)**

1. L'Ente attuatore, in conformità delle condizioni generali in materia di lavori pubblici in vigore, nonché delle condizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale di concessione del finanziamento e nel presente disciplinare, assume l'autonoma competenza per l'esecuzione degli interventi di adeguamento e/o miglioramento previsti dal progetto approvato dal Comitato Tecnico Scientifico, quale stazione appaltante e/o Pubblico committente;
2. La Regione Campania, attraverso il competente Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, svolge esclusivamente attività di monitoraggio sullo stato di attuazione e di gestione amministrativa - contabile verificando l'effettivo utilizzo dei fondi assegnati a ciascun Ente escludendo pertanto, dal suo compito ogni e qualsiasi controllo tecnico o di merito. Tutte le responsabilità tecnico amministrative e contabili restano di esclusiva competenza dell'Ente attuatore e delle figure professionali incaricate;
3. In caso di inadempimento anche parziale da parte dell'Ente attuatore, delle disposizioni contenute nell'atto formale di concessione del finanziamento e nel presente disciplinare ad esso allegato quale parte integrante e sostanziale, non motivato da cause di forza maggiore tempestivamente comunicate al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, può precedersi alla revoca del finanziamento con conseguente restituzione delle somme indebitamente percepite secondo le modalità fissate nel presente disciplinare o alla sospensione della convenzione con blocco delle erogazioni.

### **Articolo 2 (Obblighi del Beneficiario Finale)**

1. Indicazione dei dati identificativi e degli estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
2. Apertura di un conto corrente dedicato esclusivamente al finanziamento del progetto, nei casi consentiti dalla legge, dando comunicazione degli estremi al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio. Negli altri dovrà essere adottato un sistema di scrittura contabile tale da identificare distintamente i flussi finanziari relativi al finanziamento. Restando fermo che all'interno del distinto sistema di scrittura contabile deve essere possibile, mediante l'utilizzo di una apposita codifica, l'individuazione univoca dei movimenti connessi alle singole operazioni messe a finanziamento;
3. Invio, su richiesta del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, dell'estratto del conto corrente dedicato ovvero di report contabile equipollente con il quale il Beneficiario Finale attesti i movimenti contabili connessi alle singole operazioni ammesse a finanziamento;
4. Inoltro al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, durante tutto il ciclo di attuazione delle operazioni di finanziamento, dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e di andamento dei lavori alle scadenze indicate del Settore;
5. Inoltro al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, alle date indicate, dell'attestazione resa dal R.U.P. circa le spese effettivamente sostenute e quietanzate ai fini della certificazione della spesa;
6. Inoltro, in copia conforme all'originale, della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa agli avanzamenti di spesa degli interventi finanziati (comprensiva di fatture, S.A.L., certificati di pagamento e mandati di pagamento quietanzati) a supporto delle dichiarazioni di spesa effettivamente sostenute;
7. Realizzazione dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento secondo il progetto approvato dal Comitato Tecnico Scientifico: ogni variazione deve essere comunicata al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

### **Articolo 3**

#### **(Modalità di trasferimento del finanziamento al Beneficiario Finale)**

Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, in riferimento all'intervento sull'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN) - eroga al Beneficiario Finale la somma stanziata con D.G.R. n.2535 del 30.01.2004 e D.G.R. n.1837 del 20/11/2008 con acconti di seguito specificati:

1. primo acconto paria a 40% del totale dovuto derivante dal quadro economico ridefinito a seguito dell'esito della gara - entro trenta giorni dalla presentazione della seguente documentazione:
  - Processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art.130 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554;
  - Programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del beneficiario finale;
  - Fotografie del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al regolamento (CE) 1159/00;
  - Comunicazioni dell' IBAN identificativo del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
  - Dichiarazione del R.U.P. esplicitante che gli incarichi professionali e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
  - Dichiarazioni che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;
  - Dichiarazione del R.U.P. che il progetto rispetta le normative urbanistiche vigenti;
  - Dichiarazione del R.U.P. che il progetto ha tutti pareri favorevole degli eventuali Enti sovra comunali.
2. secondo acconto, pari al 30 % del totale dovuto derivante dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito di gara – che sarà reso solo quando le attestazioni di spesa ammonteranno all'80% del primo acconto e comunque entro trenta giorni dalla richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:
  - copia dei mandati a prova dell'avvenuta erogazione di pagamenti e delle fatture quietanzate, per un importo pari all'80% del primo acconto;
  - attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il crono programma dei lavori è rispettato;
3. terzo acconto pari al 25 % del totale dovuto derivante dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito di gara –che sarà reso solo quando le attestazioni di spesa ammonteranno all'100% del secondo acconto e comunque entro trenta giorni dalla richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:
  - copia dei mandati a prova dell'avvenuta erogazione di pagamenti e delle fatture quietanzate, per un importo pari all'80% del primo acconto;
  - attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il crono programma dei lavori è rispettato;
4. il saldo pari al 5% del totale derivante da dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito di gara - entro trenta giorni dalla consegna del certificato di collaudo approvato e della documentazione tecnico – contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti pari al 100% dell'importo totale del finanziamento.

### **Articolo 4**

#### **(Revoca del finanziamento)**

Al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio è riservato il potere di revocare il finanziamento nel caso in cui:

- a) l'Ente attuatore – beneficiario Finale - incorra in violazioni o negligenze, sia in ordine alle condizioni del presente disciplinare, sia a norme di legge, e regolamenti e/o disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione;
- b) l'Ente attuatore – beneficiario Finale - comprometta la tempestività esecuzione e la buona riuscita degli interventi finanziati, per imperizia o altro suo comportamento;

Qualora venga esercitato il potere di cui ai precedenti comma a) e b) si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei soli lavori eseguiti in conformità dei singoli progetti approvati e ricompresi nel monitoraggio e a condizione che i medesimi siano corredati di apposito certificato di collaudo.

Resteranno attribuite all'Ente attuatore le somme erogate dalla Regione Campania e già legittimamente utilizzate dall'Ente o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto. La Regione Campania si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che finanziamento dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente attuatore che hanno portato alla revoca del finanziamento.